

BURGHARD AUST e ANDREAS KRAMER, due artisti legati da una grande stima reciproca, dalla stessa visione dell'arte e da una solida amicizia che dura dai tempi dell'Accademia. Hanno esposto la prima volta insieme nel 1988 in una piccola galleria a Halle. Mentre Kramer dopo i suoi studi partiva per Berlino e poi per l'Italia, Aust non voleva altro che lavorare nella SUA città di Halle.

Aust e Kramer pur lavorando in posti diversi hanno sempre continuato a sentirsi, trovarsi, discutere d'arte e di tutto il resto.

Sin dai tempi dei loro studi Aust si dedicò in primo luogo alla serigrafia e Kramer scelse la xilografia. Aust aggiunge molto spesso la pittura e il disegno alla stampa, Kramer non lo fa quasi mai, eppure lavorano con lo stesso spirito, divertendosi con le forme e con i colori.

Inaugurazione

lunedì 17 ottobre 2011 ore 18.00

Venezia Viva Associazione Culturale

veneziaviva@alice.it www.cigvenezia.it

VENEZIA VIVA



**Burghard
AUST**

**Andreas
KRAMER**

17 • 29 ottobre 2011

Venezia Viva - Atelier Aperto
San Marco, Palazzo Minelli 1878/a
30124 Venezia - Tel. e Fax 041/ 5232138



Fräulein und so, tecnica mista, 57 x 42 cm

Alla domanda “Che cos’è l’arte?” Burghard Aust risponde “L’arte è questione d’atteggiamento e carattere, ovvero è la morale della forma” L’arte vera per Aust definisce una specie di proprio orizzonte, e non va sull’onda delle mode del momento. Aust non imita la realtà ma crea non solo immagini ma palcoscenici dell’immagine. Aust è un maestro del montaggio, mette insieme miti antichi e cultura di massa, divinità greche e immagini provenienti da manuali d’uso o pubblicità degli Anni Venti. Aust convince con ironia e leggerezza, non manda messaggi scontanti ma racconta, spesso con un linguaggio altrettanto poetico e criptato storie intense, non nascondendo mai la sua affinità verso il surrealismo.

BURGHARD AUST nasce a Halle nel 1961.

Vive e lavora a Halle. Ha studiato dal 1984 grafica e pittura con il Prof. Ruddigkeit all’Accademia di Belle Arti di Halle, Burg Giebichenstein, dove ha ottenuto il diploma d’Accademia nel 1992. Ha continuato i suoi studi dal 1990 al 1991 all’Accademia di Belle Arti di Braunschweig con il Prof. Sartorius. Dal 1993 al 1993 insegna all’Accademia di belle Arti di Halle, Burg Giebichenstein. Dal 1998 docente del Burg-Gymnasium Wettin.

Mostre personali scelte: Casinogalerie, Halle/ Galerie Swinx, Königslutter/Galerie Alter Markt, Halle/ Goethe-Institut, Bangkok/Galerie NO, Baden-Baden/Galerie 5ünf Sinne, Halle/ Galerie Benario, Berlin/Galerie Samson & Leight, New York/ Kunstverein Minden/Kunstverein Arcus, Leipzig / Zeitkunstgalerie, Halle/Galerie 11, Karlsruhe

ANDREAS KRAMER nasce in Turingia nel 1959.

Vive e lavora a Berlino e in Italia. Ha studiato dal 1985 grafica e pittura con il Prof. Ruddigkeit all’Accademia di Belle Arti di Halle, Burg Giebichenstein, dove ha ottenuto il diploma d’Accademia nel 1990. Ha continuato i suoi studi dal 1991 al 1993 all’Accademia di Belle Arti di Venezia. Insegna dal 1993 pittura, grafica e libro d’artista in varie scuole tedesche e italiane. Dal 2007 è docente per Xilografia all’Università di Osnabrück. Dal 2009 riprende una collaborazione intensa con il Centro Internazionale della Grafica di Venezia.

Mostre personali scelte: Galerie Benario, Berlin/ Galerie Grimm, Francoforte/Wollongong Art Center/ Galerie Druck & Buch, Tubinga/Galerie 5ünf Sinne Halle/ PM Gallery London/ Palazzo Albrizzi, Venezia/ Galleria Spazio Dinamico, Torino/Galerie Schön, Bonn, Galerie Born & Busse, Leipzig/Galleria Conestabo, Trieste/Galerie Depelmann/Hannover



Neue Bethanische Blätter Nr.8, Xilografia, 47 x 42 cm

“Tutto parte dal caos, dal quale, passando attraverso una serie di metamorfosi, pian piano si genera il quadro, liberandosi dall’oscurità indefinita”. Così Andreas Kramer parla dell’origine dei suoi lavori. Le sue xilografie sono dotate di una forte carica espressiva ed arricchite da impulsi interiori e sentimenti che dettano accostamenti di toni, tinte, stratificazioni di materia e colore. Con i lavori di questa mostra egli torna all’esplorazione del concetto di simmetria. La sua forma (Bildgestalt) è molto astratta, ma in modo sempre diverso richiama la FIGURA degli IDOLI geometrici dell’arte greca: “Culto” arcaico ridotto severamente a “Mistica” serena.